TILES

MANUALE TECNICO

STONE ITALIANA

STOCCAGGIO DELLE MARMETTE

Evitare di esporre le marmette ai raggi UV diretti. Non lasciare il materiale all'esterno senza un'adeguata protezione. Le marmette posizionate su telai ad A o imballate in casse devono essere conservate all'interno.

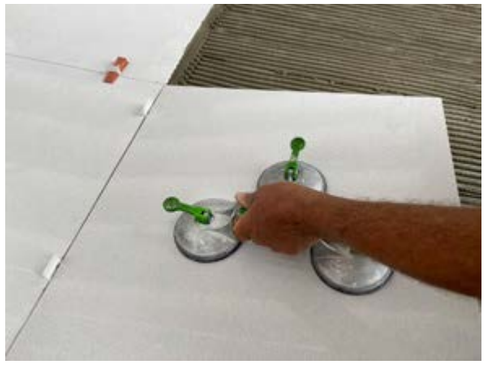
ISTRUZIONI DI POSA

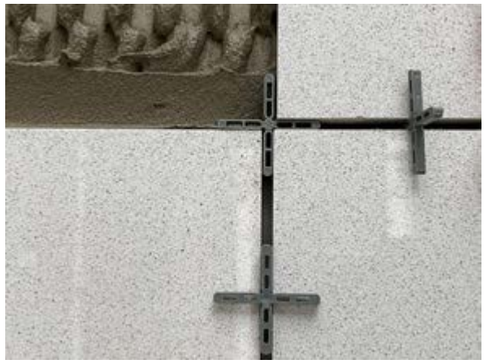
PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

I sottofondi, eseguiti a regola d'arte, devono essere assolutamente asciutti, stabili, solidi, resistenti alla compressione, sufficientemente livellati e privi di polvere, grasso, cera, vernice, agenti di smantellamento e quant'altro che possa pregiudicare la corretta adesione. L'umidità residua del massetto non deve superare il 2,5%. La maturazione dei massetti si valuta in circa 6-8 giorni per cm di spessore, a meno che non vengano utilizzati speciali cementi ad asciugatura rapida (*Mapcem* di Mapei, *Topcem* di Mapei o equivalenti di altri marchi). Eventuali sottofondi preesistenti in calcestruzzo, piastrelle, ceramica o marmo devono risultare solidi, privi di fessurazioni, ben fissati alla base, resistenti ai carichi previsti e completi di giunti strutturali adeguati.

COME E QUANDO POSARE LE MARMETTE

La temperatura ambientale dev'essere compresa tra +5°C e +30°C e il dislivello del massetto non dev'essere superiore a 3 mm/ml. Per il taglio delle marmette è necessario un disco diamantato.
Si raccomanda di posizionare le marmette di grandi dimensioni con l'aiuto di una ventosa.
Al fine di garantire il perfetto contatto con il sottofondo, si consiglia di battere delicatamente le marmette con un martello di gomma per evitare la formazione di bolle d'aria e spazi vuoti. Per una corretta posa delle marmette è necessario prevedere l'uso di giunti aperti e uniformi utilizzando distanziatori in nylon appositamente realizzati.





ADESIVI CONSIGLIATI

Le marmette Stone Italiana vengono fornite rifinite e pronte per essere posate. Sono calibrate, squadrate, lucidate e bisellate. I materiali Stone Italiana hanno un grado di assorbimento d'acqua quasi nullo poiché sono realizzati con procedure industriali sottovuoto ad alta pressione. Ciò si traduce in un elevato livello di compattezza, accentuato dalla percentuale minima di resina poliestere strutturale sottoposta a catalisi a caldo.
La loro compattezza e il minimo assorbimento d'acqua significano che il tradizionale sistema di installazione di sabbia e cemento (malta) – che richiede l'uso di grandi quantità di acqua – dev'essere assolutamente evitato. Si consiglia, invece, l'uso di adesivi bi-componenti a presa rapida, composti da componente A (sacco di cemento) e componente B (tamburo di lattice) appositamente studiati per materiali lapidei ricomposti che rispondano bene a sollecitazioni fisiche e termiche (es. *Granirapid* di Mapei, classe C2F S1 ed *Elastorapid* di Mapei, classe C2FTE S2).
In condizioni climatiche calde, per la posa di marmette con formato superiore a cm 60x60, si consiglia esclusivamente l'uso di prodotti della classe C2FTE S2. La miscela di posa si ottiene mescolando A + B con un agitatore meccanico facendo attenzione a versare la polvere nel lattice e non viceversa:
- per *Granirapid*: 25 kg componente A con 5,5 kg componente B;
- per *Elastorapid*: 25 kg componente A con 6,25 kg componente B.

In caso di posa di marmette di grandi dimensioni e per situazioni particolari si consiglia un adesivo ad alte prestazioni come *Keralastic T* di Mapei (adesivo poliuretanico bicomponente): ciò consente l'adesione a gomma, PVC, metallo, legno, ecc. soprattutto in situazioni di umidità e in ambienti con elevate escursioni termiche (con conseguenti rischi di espansione) come ad esempio nelle aree esposte alla luce solare.

L'adesivo viene realizzato versando l'indurente B nella miscela e quindi mescolando con un miscelatore meccanico per ottenere una pasta perfettamente omogenea.

L'uso di materiali Stone Italiana ALL'ESTERNO è sconsigliato ad eccezione di alcuni casi limitati quali pareti ventilate con adeguati sistemi di ancoraggio meccanico. Si raccomanda di rivolgersi al nostro Ufficio Tecnico.

USO DEGLI ADESIVI

Un corretto utilizzo dell'adesivo garantisce il buon incollaggio dei materiali Stone Italiana. Si consiglia di applicare l'adesivo con una spatola dentata, assicurandosi che la quantità distribuita sul massetto copra almeno l'80% delle marmette Stone Italiana.

Per la posa di marmette di grandi dimensioni (60x60 cm e oltre) e per le aree soggette ad un uso intensivo (aeroporti, centri commerciali, ospedali ecc.), si consiglia il doppio sistema di spalmatura (adesivo applicato anche sul retro della marmetta) che garantisca una copertura del 100% della superficie. Una volta che le marmette sono state posate, si consiglia di applicare un peso di 18/20 kg sui 4 angoli delle stesse per alcune ore, fino a quando l'adesivo non si sia completamente indurito. L'effettivo utilizzo del collante dev'essere fatto secondo i dosaggi e le istruzioni consigliate dal produttore.

La dimensione della spatola dentata dev'essere scelta in base alle dimensioni delle marmette e allo stato del massetto. Si consiglia di stendere una piccola quantità di adesivo alla volta, accertandosi che le marmette vengano posate entro il tempo di posa dell'adesivo.

TILES
MANUALE TECNICO

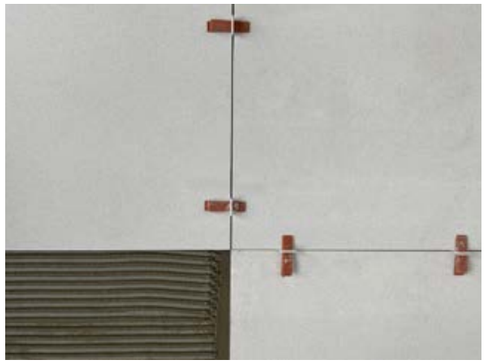
RIEMPITIVI PER LE FUGHE

La posa di marmette senza giunti dev'essere assolutamente evitata.

La larghezza dei giunti dipende dalle dimensioni delle marmette secondo gli standard europei (valori minimi da 3 a 5 mm):

- 3 mm per: 30x30 cm, 40x40 cm;
- 4 mm per: 30x60 cm, 60x60 cm;
- 6 mm per: 30x120 cm, 60x120 cm, 120x120 cm.

Le fughe devono essere sigillate con stucco cementizio di classe CG2WA nei colori desiderati (come *Ultracolor Plus* di Mapei).



GIUNTI DI DILATAZIONE

I giunti di dilatazione devono essere eseguiti una volta posato il pavimento, dividendo l'area in quadrati da 4x4 ml.

Si consiglia di lasciare giunti sufficientemente larghi da consentire il riempimento con sigillante siliconico monocomponente di classe F-25LM (*Mapesil AC* di Mapei) attorno al perimetro e alle pareti, pilastri e gradini ecc. Il pavimento dev'essere staccato dalle pareti di almeno 7 mm.

GIUNTI STRUTTURALI

I giunti strutturali devono essere assolutamente rispettati, chiaramente visibili sul massetto e specificati nel progetto. Nel caso di ristrutturazioni di edifici preesistenti, essi devono essere realizzati nelle aree dove erano stati fatti in precedenza.

ZONE SOGGETTE AD IRRAGGIAMENTO SOLARE DIRETTO

Per la pavimentazione di aree soggette a notevoli esposizioni alla luce solare (es. attraverso finestre o luce solare diretta) si consiglia innanzitutto l'impiego di vetri STOPSOL (UV BLOCK) oltre ad utilizzare un adesivo R2T (EN: 12004), come *Keralastic T* - Mapei, fino al giunto di dilatazione dell'area non esposta al sole. L'uso di un adesivo come *Keralastic T* è raccomandato per quelle situazioni specifiche in cui il materiale Stone Italiana è installato in condizioni particolari e su supporti speciali.

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

Nei pavimenti con riscaldamento a pavimento la dimensione massima delle marmette utilizzabile è di 60x60 cm e il tipo di adesivo corretto da utilizzare è di classe C2FTE S2 (EN: 12004, EN: 12002), come ad esempio *Elastorapid* - Mapei (altrimenti *Kerabond T + Isolastic*).
Nel caso di pavimentazione esposta a luce solare diretta, il tipo di adesivo corretto da utilizzare è R2T (EN: 12004) come ad esempio *Keralastic T* - Mapei.

RIFERIMENTI PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DI POSA

www.mapei.com

DOPO LA POSA

Eventuali eccedenze di adesivo che affiorino successivamente alla posa devono essere rimosse immediatamente con una spugna umida per evitare possibili danni alla superficie delle marmette. In caso di ulteriori lavori da eseguire, le marmette già posate devono essere coperte e protette con robusti fogli di polietilene o con speciali fogli protettivi che consentano la libera traspirazione. In aree esposte a frequenti passaggi, lavori pesanti o spostamenti di carichi e/o impalcature, si consiglia di coprire la superficie del pavimento con assi di legno.

TILES
MANUALE TECNICO

PULIZIA POST-POSA

La pulizia di fine cantiere è da effettuarsi quando le fughe sono asciutte.
I prodotti contenenti acidi, prodotti per la pulizia di bagni e smalti, prodotti abrasivi, diluenti e per la rimozione di vernici nonché tutti i prodotti detergenti basici e/o acidi devono essere evitati per la pulizia delle marmette di Stone Italiana.
L'intera superficie dev'essere lavata con un detergente leggermente acido o un detergente neutro in una soluzione acquosa. Quindi sciacquare abbondantemente con acqua pulita e lasciare asciugare.

N.B.: le marmette base marmo e quelle in quarzo contenenti madreperla devono essere pulite esclusivamente utilizzando un detergente neutro.

MANUTENZIONE E PULIZIA

Per la pulizia quotidiana, rimuovere lo sporco secco con una scopa o con un aspirapolvere. Lavare l'intera superficie del pavimento con un detergente neutro diluito in una soluzione acquosa, passare quindi la soluzione con un panno o con un mop, infine sciacquare abbondantemente con acqua pulita e lasciare asciugare.

	BASE QUARZO E COSMOLITE® GLOSS, LEVIGATO, GRAIN 2.0,ROCPLAN 2.0	**BASE MARMO E QUARZO CON MADREPERLA** GLOSS, LEVIGATO
MANUTENZIONE ORDINARIA	Detergente neutro	Detergente neutro
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Detergente leggermente acido	Detergente neutro concentrato

Esempi di detergenti neutri:
Stone Cleaner (Faber Chimica), *Fila Cleaner* (Fila), *Bravo* (Tenax).

Esempi di detergenti leggermente acidi:
Stone Tile Cleaner (Faber Chimica), *Deterdek* (Fila), *AX Cleaner* (Tenax).

STONE
ITALIANA

ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001

Certificato n° 30700767 QM15
Certificato n° 30700767 UM15
Certificato n° 30700767 OHS18

DTA
DOCUMENT TECHNIQUE D'APPLICATION

- STONIT QUARTZ
- STONIT QUARTZ AVEC INCRUSTATIONS
- STONIT QUARTZ AVEC INCRUSTATIONS CALCAIRES
- STONIT MARBRE.

n°12/18-1778_V1 publié le 05/07/2019

GREENGUARD GOLD

EPD®

NSF

See Official Listing

STONE ITALIANA S.P.A.
DAL 1979 TECNOLOGIA E DESIGN DELLE SUPERFICI

Via Lavagno, 213 - 37040 Zimella - Verona Italy
stone@stoneitaliana.com - www.stoneitaliana.com
Tel +39.0442 715715 - Fax +39.0442 715000

Rev. 09/2023